

Aspi, per le autostrade in Lombardia piano d'investimenti da 1 miliardo

Infrastrutture

Tra gli interventi, la quinta corsia lungo la Milano Laghi e la quarta tra Milano e Lodi

Entro marzo sarà attivata la quarta corsia dinamica tra Cormano e Viale Certosa

Marco Morino

Un miliardo di euro per la rete autostradale della Lombardia. È l'investimento previsto dal piano industriale di Autostrade per l'Italia (Aspi) per sviluppare principalmente il nodo dell'area metropolitana milanese, uno dei punti strategici, ma anche tra i più congestionati, per l'economia del territorio e della nazione. Nei giorni scorsi, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, accompagnato dall'amministratore delegato di Aspi Roberto Tomasi, si è recato per un sopralluogo sul cantiere dell'A8 Milano Laghi per verificare lo stato dei lavori, che prevedono l'ampliamento della storica autostrada, la prima in assoluto costruita in Italia e tra le prime al mondo, con la realizzazione di una quinta corsia. Ma non c'è solo l'Autostrada dei Laghi nei piani di Aspi per il nodo milanese. Nel corso dell'anno saranno avviati i lavori per la costruzione della quarta corsia del tratto Milano Sud-Lodi della A1 (Autostrada del Sole), entro il prossimo mese di marzo sarà consegnato il primo lotto della quarta corsia dinamica nel tratto urbano della A4 tra Milano Certosa e Sesto San Giovanni (una delle arterie più trafficate d'Europa), mentre a gennaio 2023 sono partiti i lavori per il potenziamento del nodo di Dalmine.

Dice Tomasi: «Tutti questi pro-

Tra gli altri interventi, il potenziamento del nodo di Dalmine (Bergamo) e la riconfigurazione dello svincolo di Sesto

getti sono la dimostrazione di come sia importante portare avanti un costante confronto con i cittadini e le istituzioni, passaggio fondamentale per individuare soluzioni che possano rispondere alle nuove esigenze della mobilità e migliorare la vita delle comunità».

La quinta corsia sulla A8
A quasi un secolo dalla sua prima



Milano Nord. Il cantiere per la realizzazione della quinta corsia lungo l'autostrada A8 Milano Laghi: completamento dopo l'estate

CANTIERE SOSTENIBILE

La quinta corsia sulla A8

L'intervento lungo la Autolaghi si caratterizza per un approccio sostenibile. Particolare attenzione è stata posta al riutilizzo dei materiali di scavo (circa l'88% reimpiegato in attività di costruzione previste dall'intervento) e alla tutela delle acque (100% del sistema di drenaggio chiuso e controllato). È prevista inoltre la piantumazione pari a 10 ettari di specie arboree autoctone in prossimità dell'abitato, che contribuirà a migliorare la qualità dell'aria, con una riduzione delle emissioni di polveri sottili fino al 40%

Il tratto urbano della A4

Il tratto dell'autostrada A4 Torino-Trieste, dall'interconnessione di Firenze allo svincolo di Sesto San Giovanni (a nord di Milano) è interessato da interventi di potenziamento della quarta corsia dinamica. I lavori di ampliamento (240 milioni di euro) riguardano in particolare i circa 9,3 chilometri che vanno da Viale Certosa allo svincolo di Sesto San Giovanni. Per coniugare la necessità di aumentare la capacità del tratto con l'impossibilità di allargare la sede autostradale (residenze e attività industriali sorgono proprio a ridosso dell'autostrada) è stata studiata la possibilità di realizzare un sistema di quarta corsia dinamica, che consiste nel ricorso temporaneo a una quarta corsia di marcia (per una carreggiata o per entrambe), ricavata dall'uso della corsia di emergenza nei casi di congestionamento del traffico. L'apertura al

traffico del primo lotto tra Cormano e viale Certosa, in entrambe le direzioni, è prevista entro il prossimo mese di marzo, mentre la conclusione di tutte le attività è programmata entro fine 2024.

Anche il potenziamento del nodo di Dalmine (Bergamo) è uno degli interventi, del valore di circa 25 milioni di euro, che Aspi ha messo in campo nel 2023 in Lombardia. I lavori, partiti nel mese di gennaio, prevedono l'adeguamento dello svincolo per aumentare la permeabilità tra le infrastrutture stradali (A4 e tangenziale di Bergamo) diversificando i flussi di traffico. Tra gli interventi previsti nell'ambito del potenziamento della A4, rientra infine la riconfigurazione dello svincolo di Sesto San Giovanni, attualmente in fase di progettazione definitiva, per un costo complessivo di circa 40 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ECP / L'analisi di Pietro Zappaterreno, Ceo e fondatore della società di consulenza direzionale che ha sviluppato un nuovo servizio integrato dedicato alle aziende sanitarie

a cura di **PUBLICSCOOP GROUP**

Sanità 5.0: l'innovazione digitale che efficienti processi e risultati

Telemedicina, cartella clinica digitale, l'app mobile per l'assistenza sanitaria, le risposte cliniche digitali, l'AI a servizio del Cup sono le sfide immediate

La sanità rappresenta uno degli ambiti dove l'innovazione digitale può fare la differenza e rappresentare un'opportunità per un passo evolutivo davvero importante. La pandemia ha infatti stressato e squarciato il sistema

previsionali, di budget e forecast, per efficientare flussi, processi e tutta la classe dirigenziale attraverso una formazione manageriale d'élite. Fanno parte di questa sfida la fruibilità e la piena efficienza di servizi quali la telemedicina

sostenibilità e la resilienza, impatterà molto sui modelli di organizzazione delle aziende sanitarie, che dovranno attrezzarsi anche per poter cogliere le opportunità riservate dal Pnr proprio per investimenti strutturati per digitalizzazione e

inaugurazione (il 21 settembre 1924, alla presenza del re d'Italia Vittorio Emanuele III), l'AS Milano Laghi si accinge a diventare la prima autostrada a 5 corsie d'Italia. L'obiettivo è aumentare la capacità di uno dei tratti più congestionati d'Italia: 120mila veicoli al giorno, con picchi di 150mila. Giunto a circa il 70% di avanzamento, l'intervento prevede la realizzazione di una corsia aggiuntiva tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione con l'autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, per un totale di circa 4,4 chilometri a servizio della città metropolitana di Milano e dei distretti produttivi che caratterizzano l'area. L'investimento è pari a circa 210 milioni di euro e il completamento dei lavori è atteso per il mese di settembre 2023.

La quarta corsia sulla A1

L'ampliamento a quattro corsie della A1 Milano-Napoli (Autostrada del Sole), nel tratto tra Milano Sud e Lodi, ha un valore complessivo di circa 390 milioni di euro e prevede la realizzazione in sede, cioè lungo l'attuale tracciato autostradale, di una corsia aggiuntiva in entrambe le direzioni. Attualmente, sono in corso le attività propedeutiche previste nell'ambito del lotto zero. I lavori veri e propri dovrebbero partire nel corso dell'anno.

stressato e agguantato il sistema sanitario italiano, che ha mostrato le sue fragilità e punti critici: dai tempi di attesa elevati alle poche risorse e competenze digitali fino al divario socio-economico e demografico nell'accesso ai servizi. È questa l'analisi che sviluppa Pietro Zappaterreno, Ceo e fondatore del Gruppo Ecp, società di consulenza direzionale che ha sviluppato un nuovo servizio integrato interamente dedicato alle aziende sanitarie. "A fronte di un contesto complesso che risente dei mancati o irrilevanti investimenti effettuati in sanità digitale - siamo sotto la media europea - la più grande sfida è quella di gestire, reingegnerizzare, digitalizzare e dematerializzare i flussi operativi e i processi sanitari", considera. Un'operatività sostenuta da indicatori e modelli

di servizi quali la telemedicina, la cartella clinica elettronica, il repository clinico documentale, l'app mobile di health care e l'AI - l'intelligenza artificiale - al servizio del Cup. "Dimensioni che - analizza Zappaterreno - ci mettono di fronte a nuovi e ampi traguardi da raggiungere, interi processi da reinventare, integrare ed efficientare". In un tale processo innovativo, la dirigenza sanitaria avrà un ruolo strategico, prosegue l'imprenditore e, per questo, "dovrà poter accedere a una formazione direzionale che la porti a guidare la nuova sanità digitale verso la nuova transizione Industry 5.0". Ovvero, la cosiddetta "collaborative industry", un modello di impresa che si caratterizza per la cooperazione tra uomo e macchina, con un approccio human centric. L'industria 5.0, che ha al centro la

strutturata per digitalizzazione e reingegnerizzazione. "Efficientare le aziende sanitarie e formare la classe dirigente per accogliere i nuovi modelli organizzativi e aziendali che sono conseguenti all'Industry 5.0 sono una grande sfida da cogliere, per garantire anche flessibilità, sostenibilità e resilienza", conclude il Ceo di Ecp, evidenziando i servizi che rendono operativo questo modello: l'automazione dei processi trust, i sistemi single sign on, la gestione dei consensi informati contactless, l'AI a disposizione del Cup, la certificazione dalle digital compliance e i dispositivi intelligenti, quelli cioè in cui si è progettato il flusso e il servizio operativo che risponde all'effettiva esigenza. ■

www.gruppoecp.it



PIETRO ZAPPATERRENO, CEO E FOUNDER DI ECP, CON IL SUO STAFF